

# Falchi si 'allea' con i cittadini anti grandi opere

## SESTO *Convenzione per il parco*

**PATTO** di collaborazione per la gestione di una porzione del futuro parco della Piana, soprattutto in chiave anti grandi opere. Con una delibera di giunta, il Comune ha dato il via libera a un'iniziativa proposta dal gruppo «Assemblea degli abitanti per la cura e la gestione in uso civico e collettivo della Piana», che sarà strutturata in una vera e propria convenzione. Il patto di collaborazione avrà la durata di tre anni e comporterà una serie di impegni per i proponenti: ad esempio, di «svolgere attività di sensibilizzazione, cura e tutela del territorio finalizzate alla concreta attuazione del parco della Piana e all'abbandono di opere e scelte urbanistiche che ne comprometterebbero la realizzazione e romperebbero irrimediabilmente i delicati equilibri e le relazioni degli ambienti della vita della Piana».

Il riferimento a inceneritore e ampliamento dell'aeroporto è chiarissimo, voluto. Tra gli altri impegni messi nero su bianco nella bozza di convenzione, senza alcun onere economico per il Comune, quello di «svolgere attività sperimentali e di formazione sulla tutela della terra, delle acque, degli animali e

dell'ambiente complessivo» e l'organizzazione «di attività sociali, ricreative, sportive e culturali». Il Comune si impegna, fra l'altro, a autorizzare a fronte di apposita richiesta e «nel rispetto delle normative» una struttura, eventualmente collegabile con reti gas, acqua ed energia elettrica, per l'effettuazione delle attività. Non dovrà invece essere realizzato alcun insediamento abusivo come quello presente in via dell'Osmannoro che tante polemiche ha suscitato.

«La richiesta di collaborazione ci è giunta da alcuni cittadini, rappresentanti di associazioni, comitati, realtà ambientaliste prevalentemente del fronte no aeroporto e inceneritore - spiega il sindaco Falchi - e i proponenti si impegnano a prendersi cura di una porzione di terreno lungo via dell'Osmannoro, quella delle dune, oltre che a promuovere iniziative. La convenzione che sarà firmata a breve è resa possibile dal regolamento delle forme di collaborazione per la cura dei beni comuni urbani approvato dal consiglio comunale nel giugno 2015. Il fatto che cittadini vogliano ribadire scelte più compatibili per il territorio con il no all'inceneritore e all'aeroporto è perfettamente in linea con il pensiero dell'amministrazione, quindi la possibilità di collaborare ci rende molto felici».

Sandra Nistri



**Il sindaco Falchi è contrario a nuovo aeroporto e inceneritore**



**La richiesta di collaborazione da cittadini e comitati del fronte no aeroporto e inceneritore**

